



SENSO UNICO

Dall'11 al 25 febbraio 2022
Vernissage Venerdì 11 febbraio ore 18.00



Galleria Cael, via Carlo Tenca 11 • Milano





Divulgarti
ARconTE

Cura e direzione artistica:

Loredana Trestin

Assistente curatore:

Maria Cristina Bianchi

Responsabile organizzazione:

Valentina Maggiolo

Segnalatori d'arte:

Francesca Angelini, Francesca

Clericuzio, Ludovica Dagna, Riccardo

Enrico, Giulia Lanza, Anna Poddine,

Noemi Serra, Lisa Trudu

Art direction e web:

Anna Maria Ferrari Artemisiaonline.eu

Comunicazione e ufficio stampa:

Piero Cademartori, Ludovica Dagna



Sede espositiva:
Galleria Cael,
Via Carlo Tenca 11 Milano

Orario:

Dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 19.

Sabato su appuntamento

331 646 5774

www.divulgarti.org

eventi@divulgarti.org

 Divulgarti

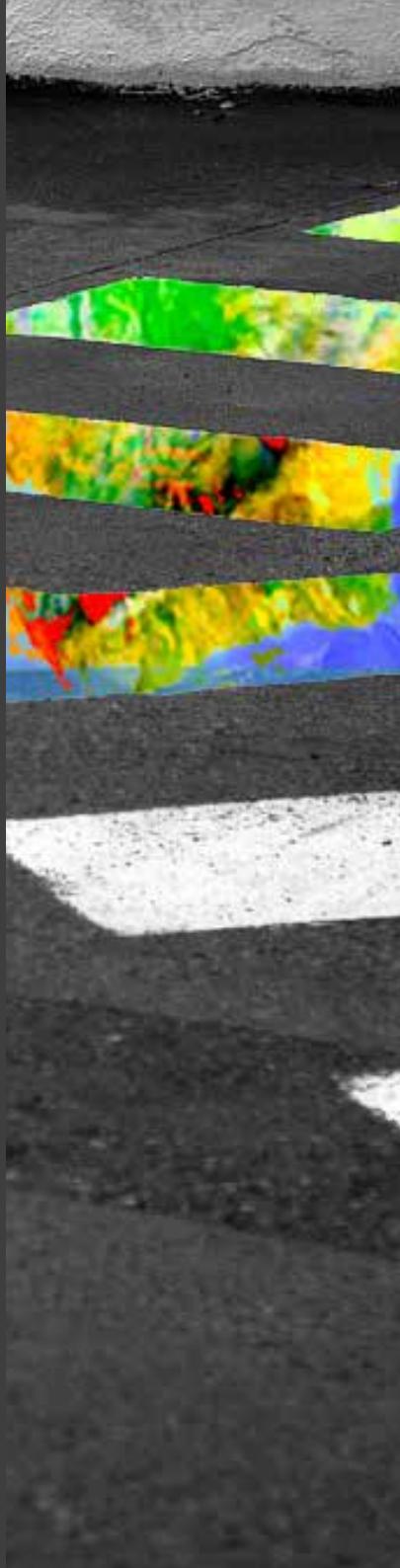


SENO UNICO

SENSO UNICO

Loredana Trestin

“Ci sono situazioni di vita che si possono definire a senso unico, in amore, nell’amicizia, nella modalità di pensiero, una riflessione di massimo Gramellini dice: “Lei dà quello che può, Se ti basta, accettala. Se non ti basta sparisci dalla sua vita oppure rassegnati ad amarla a senso unico finché non ti verrà a noia. Il resto è conversazione”. Questo sopra citato può essere declinato in qualsiasi settore della vita, anche nell’arte che più di una volta non riesce a trovare empatia e dialogo nei suoi fruitori diventando una vera e propria sfida. Questa mostra di arte contemporanea diventa una provocazione da parte degli artisti partecipanti proponendo opere che in funzione del loro stile e contenuto generano confronto e discussione.”



“There are situations in life that can be defined as one-way, in love, in friendship, in the way of thinking, a reflection by Massimo Gramellini says: “She gives what she can, if that’s enough for you, accept her. If that’s not enough, disappear from her life, or resign yourself to loving her one way until you get bored of her. The rest is conversation”. The above can be applied to any area of life, even art, which more than once fails to find empathy and dialogue in its users, becoming a real challenge. This contemporary art exhibition becomes a provocation on the part of the participating artists by proposing works that, depending on their style and content, generate confrontation and discussion”.







ESPONGONO GLI ARTISTI

**Katrina Abuid, Sophie Ackermann, Bellule' Art,
Maria Cabral, Marco Capolongo, Roberto Casartelli,
Yevhen Chalyi, Caterina Convalle, Lucia Doreen Kurtz,
HillRar, Lana Kork, Marita Kouhia, Riccardo Pagano,
Mauro Pala, Andreja Panič Omahna,
Catherine Pennington-Meyer, Danilo Mario Pini,
Charlie Robb, Rozalynd Roos Merrill, Christopher Rozitis,
Paola Semilia, Paolo Solei, Deianira Trinchera**

KATRINA ABUID

Valentina Maggiolo



NIÑOS FLOTANDO II

Oleo sobre lienzo

100x70 cm

2021



Direttamente dai colori delle Canarie, Katrina Abuid si immerge nel mare artistico con la sua creatività spumeggiante e simbolica, in totale connessione con la natura. Come spesso accade, è il paesaggio natale a costituire la maggiore impronta di ispirazione per l'artista, abituata ai dolci e impetuosi toni dell'Oceano Atlantico, da un lato il suo nascondiglio preferito e dall'altro luogo misterioso ancora interamente da scoprire. Le risate, gli spruzzi d'acqua, i giochi... chi non ha bei ricordi derivanti dall'infanzia, quando tutto era più semplice e le risate genuine? E' questa immagine idilliaca a destare i pensieri di Katrina, portandola a trovare proprio in quei bambini la vita a cui ispirarsi, la forza della speranza e del futuro. Colori blu, verdastri, rosa, insieme ai raggi solari che vi si riflettono, sono tutte espressioni derivate dallo strettissimo legame con l'ambiente marino che la saluta ogni giorno.

Directly from the colours of Islas Canarias, Katrina Abuid dives into the artistic sea with her sparkling and symbolic creativity, in a total connection with nature. As it often happens, it is the native landscape that constitutes the main inspiration for the artist, used to the sweet and wild tones of the Atlantic Ocean, on the one hand being her favourite hideaway, on the other hand a mysterious place to be discovered. Smiles, laughs, splash water... who does not have good memories from childhood, when everything was simpler and the thoughts were genuine? It is this idyllic image that wakes Katrina's thoughts, bringing her to find in those children the life to take inspiration from, the power of hope and future. Blue, green and pinkish colours are mixed with the sun rays that reflect in them, as they are all expressions deriving from the strict relationship with the sea environment that every day greets her.

SOPHIE ACKERMANN

Valentina Maggiolo



BRETAGNE
Peinture acrylique
81x65 cm
2021



La brezza francese porta con sé un'artista poliedrica, capace di destreggiarsi sia nel figurativo che nell'astratto con grande maestria. Se da un lato i ritratti di Sophie Ackermann esprimono potenza e fermezza, grazie all'utilizzo di linee massicce e colori decisi, dall'altro i paesaggi rimandano ad una leggerezza onirica che riesce ad assuefare l'uomo. Toni pastello, linee libere e poco geometriche, un richiamo ai maestri del passato, rielaborato in forma completamente personale, figlia di una passione dirompente. Spesso i visi di Sophie, così come le costruzioni cittadine ricorrenti, appaiono anonimi, privi dei tratti che li possano caratterizzare; in altri casi invece, la fisionomia prende il sopravvento e sembra emergere dai potenti sguardi, mentre le case si avvicinano sempre di più a un qualcosa di familiare, vicino a noi. È proprio questo il significato dell'arte per l'artista, un rapporto quasi viscerale con la realtà che ci circonda, vicina e lontana allo stesso tempo: c'è solo un senso unico in questo, o si possono percorrere più direzioni?

The French breeze brings a multifaceted artist with it, ready to excel both in the figurative and in the abstract painting. If on one hand her portraits express power and firmness, thanks to the use of thick lines and decisive colours, on the other hand the landscapes refer to a dreamlike lightness that manages to catch the human attention. Pastel tones, free and slightly geometric lines, maybe a touch to the masters of the past that are now elaborated in a completely personal way with great passion. Sophie's faces, as well as the cities she proposes, seem anonymous and lacking all the traits that could let them stand out; in other cases, physiognomy takes over and emerges from the powerful eyes, while houses slowly feel closer to something familiar to us. It is right here that we understand the meaning of Art to the artist, a visceral relationship with the surrounding reality, near and far away at the same time: is there only a One Way or can we go in several directions?

BELLULE' ART

Lisa Trudu



FEMME AUX PÉTALES
Acrylic on canvas
63x81 cm
2021



La pittura è una ricerca di emozioni e sentimenti. Una lotta per la vita, per l'arte, per l'immaginazione, un lavoro senza fine, sempre alla ricerca del "dare vita", armonia, pienezza da condividere. Attraverso le sue opere che destreggiano tra figurazione e astrazione, vuole unire estetica ed emozione per attrarre, toccare e quindi nutrire e aumentare la sensibilità. Le sue attuali creazioni esplorano il potenziale espressivo dei movimenti, delle forme e degli effetti creati dall'insieme e dal confronto dei colori, dalle differenze dei tocchi, lavorando su temi relativi all'essere umano, alla Natura, al tempo che passa e ai suoi effetti.

In una continua ricerca della "magia" della pittura, la pazienza ricerca la trasparenza e la profondità, la cura del dettaglio, i contrasti di confronto "colore-luce", "colore-oscurità", ogni sperimentazione che possa portare lo spettatore "in sospensione", far vibrare l'anima è bello da prendere!

Painting is a search for emotions and feelings. A struggle for life, for art, for the imagination, an endless work, always in search of "giving life", harmony, fullness to share. Through her works that juggle between figuration and abstraction, she wants to combine aesthetics and emotion to attract, touch and therefore nourish and increase sensitivity. Her current creations explore the expressive potential of the movements, shapes and effects created by the ensemble and the comparison of colors, by the differences in the touches, working on themes related to the human being, to Nature, to the passing of time and its effects.

In a continuous search for the "magic" of painting, patience seeks transparency and depth, attention to detail, contrasting "color-light", "color-darkness", any experimentation that can bring the viewer "into suspension", making the soul vibrate.

MARIA CABRAL

Valentina Maggiolo



VULTO INSIDE OUT
Oil on canvas
50x50cm
2020



Matura sempre di più l'arte di Maria Cabral, artista portoghese da una forte connotazione figurativa. Inutile sottolineare la sua predilezione per i ritratti, vero punto focale della sua produzione artistica che la porta ad approfondire le più peculiari caratteristiche della natura umana. Spesso suddivise in serie, le sue tele assumono dimensioni e note sempre differenti, dai suoi "Vultos" passiamo a dei ritratti più consapevoli e pronti per un pubblico attento. L'anonimato fisiognomico resta al centro dei dipinti, visi espressivi e vuoti al tempo stesso emergono da colori cupi. Spesso la vita dell'uomo è connotata da alti e bassi, a cui corrispondono emozioni complesse, mai scontati, sempre uniche – da questo concept Maria parte quando inizia a dedicarsi alla pittura: qual è il senso della vita? Potremmo davvero trovare una risposta a questa domanda? Sicuramente no, ma l'arte può certamente aiutarci a convivere con questa instancabile curiosità, fattore intrinseco dell'animo umano.

Even riper appears to be Maria Cabral's art, Portuguese artist with a strong figurative connotation. It is useless to highlight her predilection towards portraits, the very focal point of her artistic production which brings her to investigate the most peculiar characteristics of the human nature. Often divided in series, her canvases acquire different sizes and notes, from her "Vultos" we are brought to more confident portraits, ready for a mature audience. The physiognomic anonymity is at the centre of her paintings, expressive yet blank faces stand out from the dark colours. Often life is characterised by ups and downs, corresponding to complicated, never predictable and unique emotions – from this concept Maria takes inspiration when she faces her painting: what's the meaning of life? Will we ever be able to answer this question? Surely not, but art can help us cope with this endless curiosity, intrinsic factor of the human soul.

MARCO CAPOLONGO

Anna Poddine



LOGICAL SOUND DROP
Digitalart
60x60 cm
2021



Marco Capolongo è un artista romano autodidatta che si lascia ispirare giornalmente da tutte le forme d'arte.

Nelle sue opere, realizzate mediante la Digital Art, è forte il dinamismo cromatico che si fa portavoce dell'immaginazione e dei pensieri dell'artista e che porta l'osservatore a sentirsi parte attiva di questa apoteosi di colori.

Nell'opera "Logical sound drop" è espressa una sensualità velata, frutto di questi tratti poco netti che non delineano direttamente le varie forme: è, infatti, grazie al colore e alle varie stratificazioni se riusciamo a distinguere le varie fisionomie: questa bocca con queste labbra carnose e schiuse che sono bloccate, quasi fossero congelate, in una fleibile emissione di suono vuota ma eterna.

Marco Capolongo is a self-taught Roman artist who is inspired daily by all forms of art.

In his works, created through Digital Art, the chromatic dynamism that is the voice of the imagination and thoughts of the artist is strong and that leads the viewer to feel an active part of this apotheosis of colors.

In the work "Logical sound drop" is expressed a veiled sensuality, the result of these little net traits that do not directly outline the various forms: it is, in fact, thanks to the color and the various stratifications if we can distinguish the various features: this mouth with these fleshy and cleft lips that are blocked, almost frozen, in a feeble emission of empty but eternal sound.

ROBERTO CASARTELLI

Giulia Lanza



411020 - MATERNITÀ
Tempere ad acqua su carta cotone
37x50 cm
2017

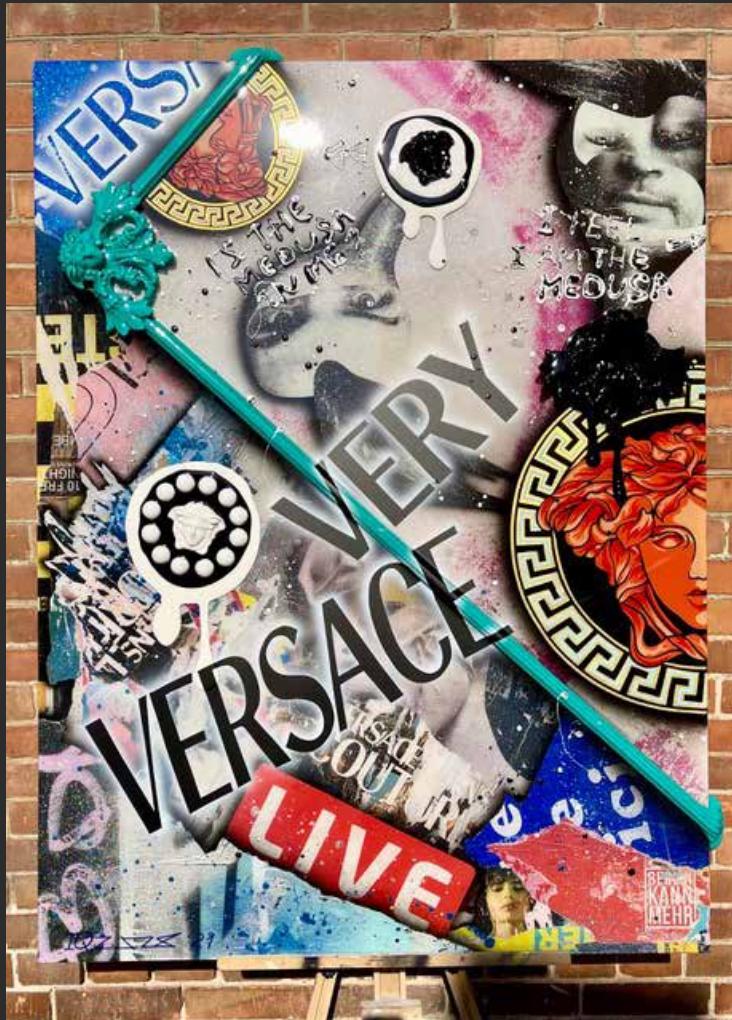


Roberto Casartelli è un pittore e scultore autodidatta, selezionato al Premio Internazionale Maestri a Milano. La sua arte è influenzata ed ispirata dal rigore formale del Razionalismo e dall'Astrattismo geometrico dei pittori comaschi del cosiddetto “Gruppo Como”. Le forme geometriche sono le protagoniste del suo stile rigoroso e, allo stesso tempo, armonioso. Presenta tre opere: “Alberi”, nella quale il paesaggio boschivo viene estremizzato dalle forme geometriche e i colori conferiscono pace e tranquillità; “411020 - maternità”, nella quale le linee curve e rette ci restituiscono un intreccio che ricorda l’abbraccio di una madre al proprio figlio; “010925”, nella quale, in un ordinato gioco di incastri e sovrapposizioni geometriche, con l’utilizzo di derivazioni di colori primari a diversa intensità di saturazione, è rappresentata una sequenza numerica estremamente cara alla vita affettiva dell’artista.

Roberto Casartelli is a self-taught painter and sculptor, selected for the International Masters Award in Milan. His art is influenced and inspired by the formal rigour of Rationalism and the geometric abstractionism of the Como painters of the so-called ‘Como Group’. Geometric shapes are the protagonists of his rigorous and, at the same time, harmonious style. He presents three works: “Alberi” (Trees), in which the woodland landscape is exaggerated by the geometric shapes and the colours confer peace and tranquillity; “411020 - maternità” (411020 - motherhood), in which the curved and straight lines give us an interweaving that reminds us of a mother’s embrace of her child; “010925”, in which, in an orderly play of geometric joints and superimpositions, with the use of derivations of primary colours with different intensity of saturation, a numerical sequence extremely dear to the artist’s emotional life is represented.

YEVHEN CHALYI

Francesca Angelini



VERSACE LIVE
Mixed media
153X115 cm
2021



Yevhen Chalyi, in arte “IQ7778”, artista di origine Ucraina che fin dall’infanzia sviluppa una forte passione per l’arte.

L’artista, mosso dal desiderio e dalla passione di creare qualcosa di unico spazia fra diversi ambiti artistici creando opere di ogni tipo.

“Versace Live”, è un’opera ispirata dalla collezione Versace 2021, che con i suoi colori accesi e i suoi schemi decorativi ha ispirato l’artista nell’ideazione dell’opera e nella creazione di ornamenti 3D che la completano.

Yevhen Chalyi, aka “IQ7778”, an artist of Ukrainian origin who has developed a strong passion for art since childhood.

The artist, moved by the desire and passion to create something unique, ranges between different artistic fields, creating works of all kinds.

“Versace Live”, is a work inspired by the Versace 2021 collection, which with its bright colors and decorative patterns inspired the artist in the conception of the work and in the creation of 3D ornaments that complete it.

CATERINA CONVALLE

Giulia Lanza



VIAGGIARE
Olio su tela
30x40 cm
2021

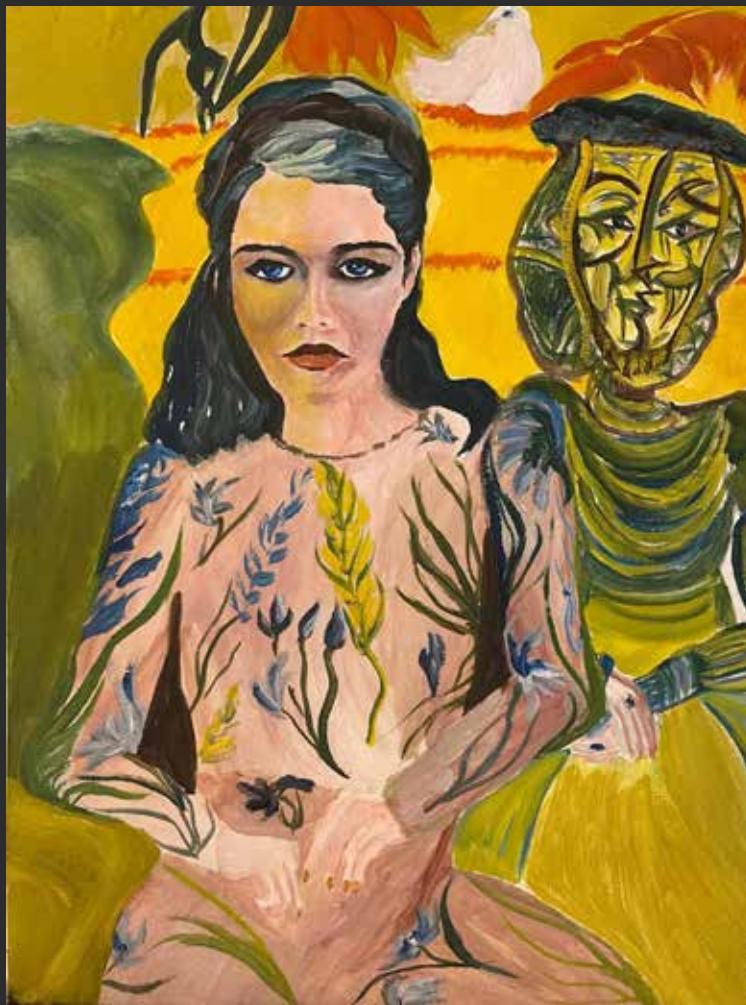


Caterina Convalle nasce nel 1986 a Pescia ed è laureata in Farmacia. Inizia a dipingere per esigenza e ben presto questa esigenza si trasforma in passione, anzi ossessione. E' autodidatta e usa il colore come strumento per esprimere i significati che le trasmettono i suoi soggetti. Predilige i paesaggi, come possiamo notare dalle opere che presenta. La prima è "Viaggiare", nella quale la strada che si apre attraverso le montagne guida il fruitore verso un' atmosfera di mistero e induce curiosità. Viaggiare per scoprire cose nuove e nutrire l'anima, soprattutto con la bellezza della natura e per capire quanto siamo piccoli in questo grande mondo. La seconda è "Non siamo mai soli... l'universo ci fa compagnia" nella quale i colori avvolgono il fruitore, quasi lo abbracciano, proprio per rimandare la sensazione che si prova di fronte a un panorama del genere nel quale l'esere umano non si sente mai solo.

Caterina Convalle was born in 1986 in Pescia and has a degree in Pharmacy. She began painting out of need and soon this need turned into a passion, or rather an obsession. She is autodidact and uses colour as a tool to express the meanings conveyed by her subjects. She prefers landscapes, as we can see from the works she presents. The first is "Viaggiare" (Travelling), in which the road through the mountains guides the viewer towards an atmosphere of mystery and induces curiosity. Travelling to discover new things and nourish the soul, especially with the beauty of nature and to understand how small we are in this big world. The second is "We are never alone... the universe keeps us company", in which the colours envelop the viewer, almost embracing him, to evoke the sensation that one feels in front of such a panorama in which the human being never feels alone.

LUCIA DOREEN KURTZ

Giulia Lanza



DOUGLAS
Acquerello su carta
30x40 cm
2021



Lucia Doreen Kurtz è un'artista autodidatta sin dalla sua infanzia, ma che conosce bene i maestri del passato. Nel suo stile si lascia sempre influenzare e ispirare dai grandi pittori di un tempo, apportando sempre elementi nuovi e contemporanei attraverso tecniche interessanti e creative. Presenta quattro opere: "Tabacco" che è un viaggio nei sensi dell'olfatto e del gusto; "Douglas", nel quale si indaga sul senso di bellezza e di realtà come opposto dell'astrazione; "Sole della Sera", come simbolo di giustizia, che porta luce a tutti e rende le cose riconoscibili e speciali, di fronte alla quale siamo tutti uguali, ispirata a Manguins Allee; e "Ninfee e Rose", come simbolo di bellezza secolare e spirituale, che si nutrono del fango dello stagno e sorgono in perfetta bellezza, ispirato alle ninfee di Monet.

Lucia Doreen Kurtz has been a self-taught artist since her childhood, but is well acquainted with the masters of the past. In her style she always lets herself be influenced and inspired by the great painters of the past, always bringing in new and contemporary elements through interesting and creative techniques. He presents four works: "Tabacco" which is a journey into the senses of smell and taste; "Douglas", in which the sense of beauty and reality as the opposite of abstraction is investigated; "Evening Sun", as a symbol of justice, which brings light to all and makes things recognisable and special, in front of which we are all equal, inspired by Manguins Allee; and "Water Lilies and Roses", as a symbol of secular and spiritual beauty, which feed on the mud of the pond and rise in perfect beauty, inspired by Monet's water lilies.

HILLRAR

Valentina Maggiolo



DARK BLUE NIGHT, IT'S TIME TO EMBRACE THE SUNSET

Oil pastel, acrylic, watercolour

30x30 cm

2021



“Buia notte scura,
È tempo di accogliere il tramonto,
L'eco e la vibrazione dello spazio tra tutte le cose,
Potrebbe essere una canzone,
Può essere una poesia o una danza,
Io risuono in diversi echi,
Dipingo mentre danzo nella vibrazione della musica.
In base all'emozione del momento, uso colori, pennelli e spatole senza sentire repulsione,
Finché l'eco non sparisce...
Curo ferite fino alla non coscienza collettiva, espando l'orizzonte della coscienza verso la “grande libertà”,
E condivido esperienze di guarigione con molti amici,
Esperienze che si riflettono nei miei lavori.
“Dancing Drawing”
Questa è la più libera espressione e cura dell’Io,
Buia notte scura,
È tempo di accogliere il tramonto,
La luce dentro di me
Con gioia e dolore
Ha tremolato
Dietro di me, te...
Tenendomi tra le tue braccia
Dopo quella notte, sempre...
Fai un salto nella vita.”

Con questa poesia, l'artista vuole esprimere al massimo il tocco metafisico che le sue opere arrivano ad assumere nell'atto creativo. Il contatto, l'esperienza materiale, è ciò che permette all'uomo di rivivere la memoria di essere uno, indivisibile

“Dark blue night,
It's time to embrace the sunset.
The echo and vibration of space between all beings.
It could be a song.
It can be a poem or a dance.
I resonate in various echoes.
I draw while dancing in the vibration of music.
Depending on the charm of the moment, I use colors, brushes, and knives without feeling repulsion.
Until the resonance stops...
I heal wounds at the level of collective unconsciousness, expand the horizon of consciousness toward ‘great freedom’, and share healing experiences with various friends.
These experiences are reflected in my work.
‘Dancing drawing’
This is the freest expression and healing of ‘I’.
Bloody dark blue night
It's time to embrace the sunset.
The light inside me
With joy and pain.
It shook.
Behind me, you...
Holding me in your arms
After that night, always...
Jump into life.”

With this poem, the artist wants to express at best the metaphysical touch he conveys in his artworks during the creative act. The contact, the material experience, is what allow the human being to recover and live again the memory of being one, unbreakable.

LANA KORK

Giulia Lanza



ANIME IN CERCA DI PERDONO
Elaborazione fotografica digitale stampata su tela e pittura a olio
30x30 cm
2017/2020



Svetlana Korkuntsova, in arte Lana KorK, viene da un paesino russo degli Urali e nel 2000 si trasferisce in Italia portando con sé la sua passione per l'arte. Inizia a frequentare un circolo di fotografia e a sperimentare una sua fusione con la pittura. Presenta due opere che i primi due di una serie di tre, chiamata "Il Trio", realizzate in due fasi: fotografico-digitale e pittorica. L'idea di stampare ed elaborare queste fotografie (scattate nel 2017) è nata durante il primo lockdown e rappresenta un percorso dell'anima comparabile al viaggio di Dante nella Divina Commedia nei tre Regni dell'oltretomba. Inizia col caos e la corruzione dell'anima (in "Anime all'asta"), continua con un tentativo di ritrovare l'equilibrio (in "Anime in cerca di perdono") e finisce con il terzo quadro, che non è esposto, nel quale la luce compare in fondo al tunnel.

Svetlana Korkuntsova, aka Lana KorK, comes from a small Russian village in the Urals and moved to Italy in 2000, bringing her passion for art with her. She began attending a photography club and experimenting with her own fusion with painting. He presents two works, the first two of a series of three, called "Il Trio", which were created in two phases: photographic-digital and pictorial. The idea to print and process these photographs (taken in 2017) was born during the first lockdown and represents a journey of the soul comparable to Dante's journey in the Divine Comedy into the three realms of the underworld. It begins with the chaos and corruption of the soul (in "Souls at auction"), continues with an attempt to regain balance (in "Souls in search of forgiveness") and ends with the third picture, which is not exhibited, in which light appears at the end of the tunnel.

MARITA KOUHIA

Francesca Clericuzio



ALL THE THINGS WE DIDN'T SAY
Acrilico su tela
100x100 cm
2019



Marita Kouhia è un'artista finlandese di Helsinki.

I suoi lavori, che sono prevalentemente pitture d'arte concettuale, rappresentano la cultura urbana e l'umanità in tutte le sue sfaccettature.

L'artista dipinge anche soggetti astratti, ma è specializzata soprattutto nella realizzazione di ritratti, tre dei quali sono esposti in questa mostra e si intitolano: "Last time", "All the things we didn't say" e "Forgiven".

Cosa spinge Marita a prediligere i ritratti? Questa la spiegazione dell'artista: "Penso che ci sia molto da scoprire nei volti umani e nelle posture. Il viso di una persona può raccontarci molte più storie di quante crediamo. Il volto è un "paesaggio" in cui si possono ammirare la storia di una persona e la sua fede."

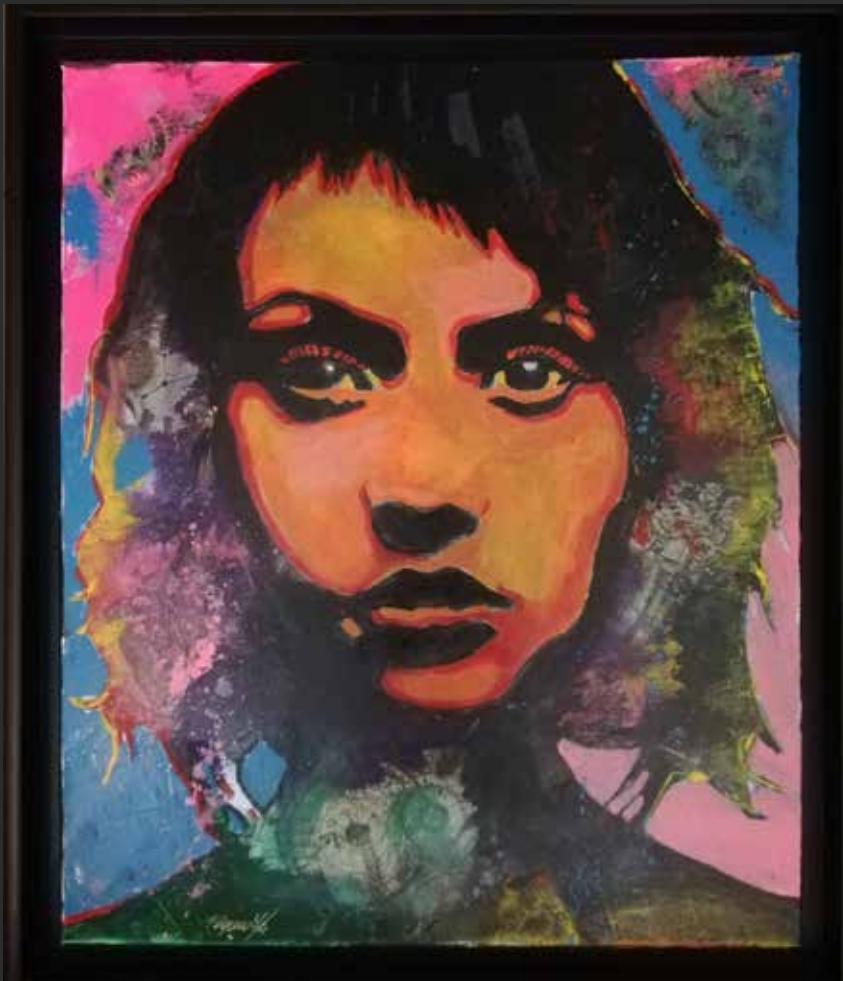
Marita Kouhia is an artist from Helsinki.

Her work resembles the state of urban culture and humanity in all its aspects. Kouhia's main media is painting and conceptual art. She specializes in portraits, three of which are shown at this exhibition: "Last time", "All the things we didn't say" and "Forgiven", but she works with abstract subjects as well.

What exactly brings Marita to prefer portraits? That is what she explains to us: "I think that there is a lot to be found in human faces and postures. Face can show us more stories than we can imagine. Face is the "landscape" of a person's history and faith. It can reflect all the intentions and feelings."

RICCARDO PAGANO

Francesca Angelini



IL VOLTO DI CORA
Tecnica mista: acrilico su tela e collage
50x60 cm
2021



Quando l'arte incontra la passione il risultato è sempre straordinario. Riccardo, artista italiano, convive da sempre con una grande passione, quella per l'arte. Le sue opere, piene di colori e sfumature, sono il riflesso di diverse persone e diverse storie, storie legate soprattutto a miti, tema a cui l'artista è molto legato.

L'opera in questione però è l'eccezione alla regola, infatti Cora, donna ritratta nell'opera, non appartiene a nessun mito ma è solo un volto rimasto fermo nel tempo di qualche momento lontano nella vita dell'artista.

When art meets passion, the result is always extraordinary. Riccardo, an Italian artist, has always lived with a great passion, that for art. His works, full of colors and shades, are the reflection of different people and different stories, stories linked above all to myths, a theme to which the artist is very attached.

The work in question, however, is the exception to the rule, in fact Cora, a woman portrayed in the work, does not belong to any myth but she is only a stood still face in the time of some distant moment in the artist's life.

MAURO PALA

Giulia Lanza



LA RABBIA

Acrilico su tela con spatole grandi e piccole

70x100 cm

2022

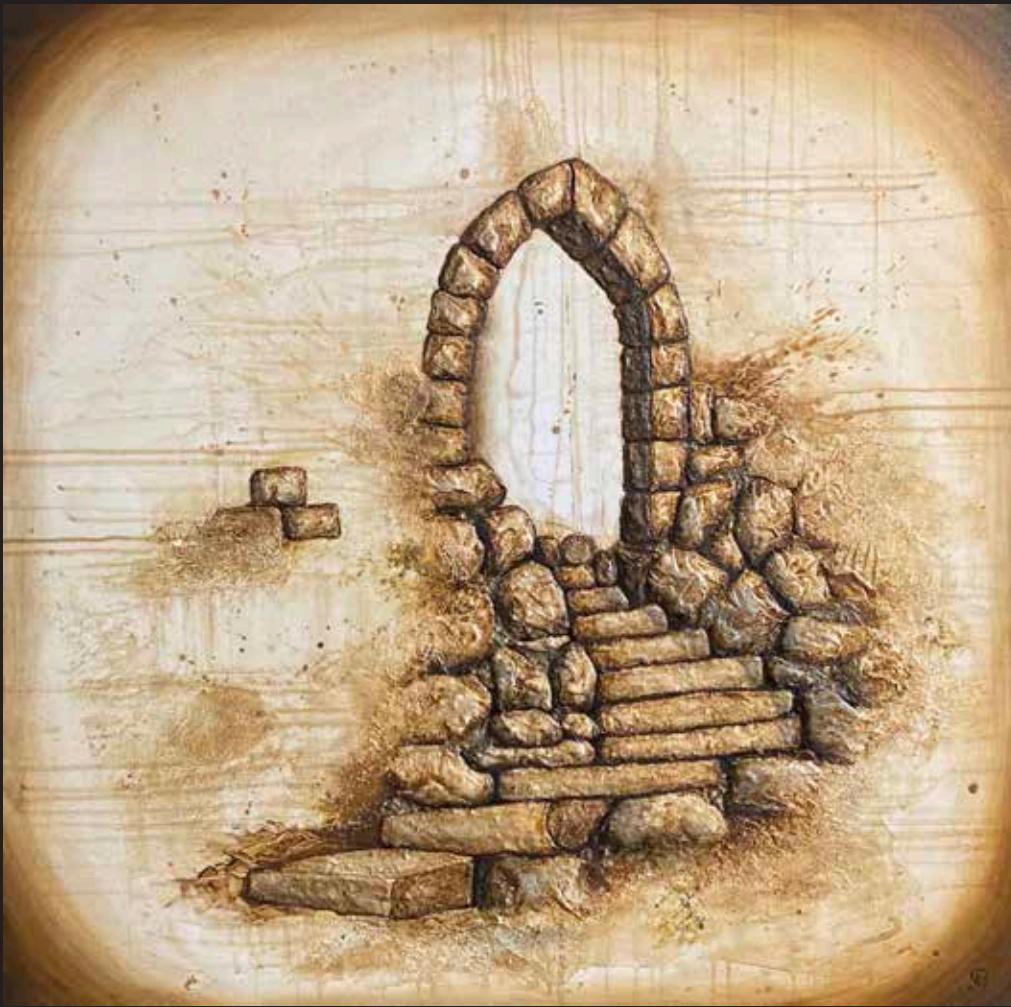


Mauro Pala, romano di nascita e milanese di adozione. Nasce a Roma nel 1978 e nel 2010 si trasferisce a Milano dove tuttora vive e lavora e dove ha il suo piccolo studio. Creativo e amante dell'arte nelle sue varie forme, fin dall'infanzia coltiva quella per la cucina per approdare, in età adulta, alla pittura, in particolare quella astratta, che diventa un modo per esprimere emozioni e sentimenti e per canalizzare gli stati emotivi. Espone "La Rabbia", la rappresentazione di uno stato di rabbia interiore. Nel quadro si evince la potenza, la vittoria del controllo della rabbia e la sua trasformazione in qualcosa di positivo. Colori molto accesi, dal basso viene rappresentato un corridoio di ingresso, che sfocia salendo verso questa trasformazione.

Mauro Pala is Roman by birth and Milanese by adoption. He was born in Rome in 1978 and in 2010 moved to Milan where he still lives and works and where he has his own small studio. A creative artist and lover of art in its various forms, he has been cultivating his love of cooking since his childhood and in adulthood he turned to painting, particularly abstract painting, which became a way of expressing emotions and feelings and of channelling emotional states. He exhibits "La Rabbia", a representation of a state of inner rage. The painting shows the power, the victory of controlling anger and transforming it into something positive. Very bright colours, an entrance corridor is represented from the bottom, leading upwards to this transformation.

ANDREJA PANIĆ OMAHNA

Noemi Serra



MIGHTY VAULT
Tenica mista
100X100 cm
2020



“Ero fuori a fare una passeggiata e sono rimasta colpita dall’idea di usare la terra come colore primario per la mia prossima serie di dipinti”. Queste sono le parole di Andreja Panič Omahna per spiegare la nascita delle serie “The mysterious past” di cui fa parte l’opera “Mighty Vault”.

L’artista ha iniziato il processo di pittura estraendo i pigmenti dall’ambiente circostante e tramite l’utilizzo del basso e altorilievo ha cercato di aggiungere ulteriore profondità ai dipinti e di rendere possibile il tocco della materia.

Le forme geometriche sono pure, la costruzione prospettica è rigorosa e realizzata con una linea chiara, precisa, quasi incisa. Infine c’è un misterioso tocco di ombre scure che stimola l’immaginazione dell’osservatore e lo invita nella sua profondità.

“I was out for a walk and I was impressed by the idea of using earth as the primary color for my next series of paintings”. These are the words of Andreja Panič Omahna to explain the birth of the series “The mysterious past” which includes “Mighty Vault”.

The artist began the process of painting by extracting pigments from the surrounding environment and by using low and high relief he tried to add extra depth to the paintings and make it possible to touch the material.

The geometric shapes are pure, the perspective construction is rigorous and made with a clear, precise, almost incised line. Finally there is a mysterious touch of dark shadows which stimulates the imagination of the observer and invites them into its depth.

CATHERINE PENNINGTON-MEYER

Lisa Trudu



MEMENTO
Acrylic and ink on extra deep canvas
100x100 cm
2022



La sua arte è una specie di linguaggio che traduce ciò che sente o sperimenta a coloro che la vedono. C'è la necessità di creare pezzi grezzi, emotivi, espressionisti, per lo più astratti, che distillano un soggetto fino al suo sentimento. L'arte non deve essere bella, ma deve raggiungere e toccare lo spettatore in modo immediato e intuitivo.

Lei si sente in grado, con l'astratto, di comunicare un'energia che è svincolata dai vincoli del realismo. Le piace giocare con la luce, la profondità e il movimento nella sua arte per dare immediatezza e per attirare lo spettatore nella composizione. A Catherine piace anche la poesia, e le sue opere occasionalmente hanno narrazioni di accompagnamento. Catherine vede l'arte visiva e scritta come due facce di una stessa medaglia.

Her art is a kind of language, translating what she feels or experiences to those viewing it. There is the need to create raw, emotive, expressionist pieces, mostly abstracts, which distil a subject down to its feeling. The art doesn't have to be beautiful, but it has to reach out and touch the viewer on an immediate, intuitive way.

She feels able, with abstract, to communicate an energy which is untethered by constraints of realism. She enjoys playing with light, depth and movement in her art to give it immediacy and to draw a viewer into the composition. Catherine also enjoys poetry, and her works occasionally have accompanying narratives. Catherine views visual and written art as two sides of the same coin.

DANILO MARIO PINI

Riccardo Enrico



LA VERITÀ
Olio su tela
100x140 cm
2022



Danilo Mario Pini ha da sempre avuto le idee chiare in testa: l'arte dovrà far parte della sua vita. L'inserimento negli studi artistici è immediato e la Scuola del Fumetto è il suo primo obiettivo, appena concluse le scuole dell'obbligo.

Il servizio militare non ferma questa vocazione, anzi, la amplifica; durante quegli anni impara a tatuare approfondendo di pari passo svariate tecniche e metodologie. Il passo è breve e l'apertura di uno studio professionale di tatuaggi è solo una normale conseguenza.

Questa passione lo porta ad ampliare la sua visione nel mondo dell'arte cominciando a visitare musei e rassegne d'arte di notevole importanza; successivamente si iscrive a corsi di discipline pittoriche per approfondire lo studio dei colori.

Negli ultimi anni, trasferita la sua base operativa in Svizzera, il suo percorso d'artista si districca tra dipinti su commissione e varie esposizioni locali.

Danilo Mario Pini has always had clear ideas in mind: art must be part of his life. The inclusion in artistic studies is immediate and the School of Comics is her first goal, as soon as she has completed compulsory schooling.

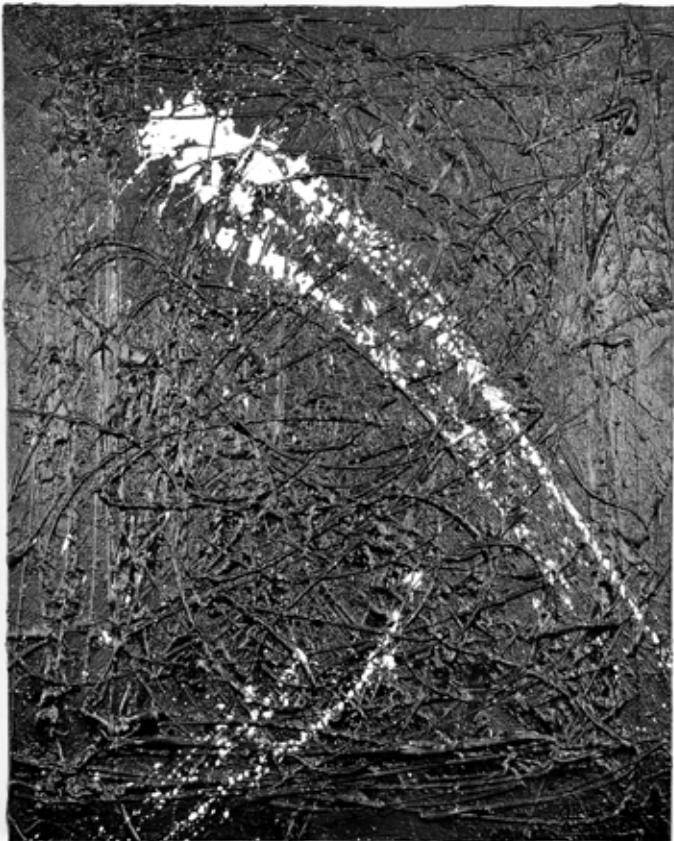
Military service does not stop this vocation, on the contrary, it amplifies it; during those years he learned to tattoo by deepening various techniques and methodologies at the same time. The step is short and the opening of a professional tattoo studio is just a normal consequence.

This passion led him to broaden his vision in the world of art by starting to visit museums and art exhibitions of considerable importance; subsequently he enrolled in courses of pictorial disciplines to deepen the study of colors.

In recent years, having moved his operational base to Switzerland, his career as an artist unravels between commissioned paintings and various local exhibitions.

CHARLIE ROBB

Valentina Maggiolo



BLACK/WHITE
Acrylic, Oil and Emulsion on Canvas
50x40 cm
2021



Direttamente dal Regno Unito, Charlie Robb riesce a proporre una sfumatura creativa decisamente attiva e vibrante, caratterizzata da un utilizzo materico di colori e volumi. L'espressionismo astratto emerge con forza dalle sue tele, che diventano dei veri e propri monumenti all'action painting, modificando la percezione del colore e dello spazio. I toni cromatici da lui utilizzati variano molto, attraversando i neri e procedendo verso saturazioni più accentuate: ciò che non cambia è invece la texture al limite del tridimensionale. Un gioco di contrasti inizia ogni volta che Charlie prende in mano un pennello: la scelta è ardua e al contempo arriva fulminea, frutto dell'improvvisazione creativa che lo investe. Ma che cosa possiamo leggere nei suoi astratti? La libertà è lasciata allo spettatore, vero giudice e conoscitore di ciascun artista, colui che più di altri può giocare a scovare i significati più reconditi che si celano dietro ai colori, alle linee saturate e ribelli che movimentano il mare artistico.

Directly from the United Kingdom, Charlie Robb manages to propose a definitely active, vibrant, and creative nuance, which is characterised by a material use of colours and volumes. The abstract expressionism stands out from his canvases, allowing them to become proper monuments to action painting, by modifying the perception of colour and space. The chromatic tones can change a lot, from the deepest black to enhanced saturations: what doesn't change is the almost tridimensional texture. A play on contrasts that begins each time Charlie picks up a brush: the choice is hard yet sudden, originating from the creative improvisation that burns into him. But what should we expect to see inside his paintings? Freedom is left to the artist, right judge, and connoisseur of each artist, the one who more than others can play and try to find the most hidden messages behind the colours and the saturated rebel lines which enliven the artistic sea.

ROZALYND ROOS MERRIL

Riccardo Enrico



REACH FOR THE CLOUDS
Limited edition pigment print on cradled board
30x46 cm
2021



Rozalynd è un'artista americana che proviene dal nord della California, dove districà il suo tempo tra Tomales Bay e la ridente città di Petaluma, a nord di San Francisco.

I suoi numerosi viaggi tra Inghilterra ed Europa continentale le fanno approfondire la sua passione per la fotografia, che successivamente verrà amalgamata perfettamente con discipline quali pittura, disegno e manipolazione delle foto stesse.

Tutte queste combinazioni andranno infine a creare ciò che descrive maggiormente Rozalynd: un'artista che vive di colori, profondità e consistenza. Il processo di creazione delle sue opere è in continuo cambiamento: a volte viene utilizzato un solo metodo, a volte invece vengono sfruttate tutte le discipline imparate negli anni.

Il suo obiettivo? Creare esperienze emotive ed atmosferiche, dove il suo spettatore potrà avere una propria prospettiva unica.

"Rozalynd is an American artist from Northern California, where she shares her time between her studios on the coast and the lovely town of Petaluma, both north of San Francisco.

Her travels deepen her passion for photography, which then inspire her disciplines of painting, drawing and photo manipulation.

All of these combinations will ultimately create what Rozalynd stands for: an artist who thrives on color, depth and texture. The process of creating her works is constantly evolving: sometimes a single method is used, sometimes engaging all the disciplines learned over the years.

Her goal? Create emotional and atmospheric experiences, where the viewer can have their own unique perspective."

CHRISTOPHER ROZITIS

Valentina Maggiolo



SINNER OR SAINT?
Pastels, inks, watercolor and digital manipulation
59,4x84,1 cm
2021



L'espressione delle emozioni è il punto focale su cui si basa l'arte di Christopher Rozitis, proveniente dal Regno Unito. Il colore, la texture, le fantasie e le stampe – sono tutti metodi utilizzati dall'artista per dare l'idea di profondità di visione, che spinge l'osservatore a immergere lo sguardo negli strati di colore e volumi rappresentati sul supporto. Se da un lato si concentra su elementi naturali stratificati, chiaro riferimento alle esperienze di vita, positive e negative, che caratterizzano la nostra esistenza, dall'altro indaga l'essere umano attraverso i suoi ritratti. Dal sapore pop e digital, le figure umane da lui rappresentate creano un patchwork ricco di similitudini e peculiarità. È l'esperienza da art therapist a influenzare le tematiche scelte da Christopher nell'ambito dell'arte, portandolo a sperimentare tecniche, colori e stili volti a indagare sempre maggiormente l'Io umano, lo spettro psicologico che più caratterizza le persone e le loro azioni. Ecco che l'arte diventa elemento sussidiario di vita, un mezzo per capirla, comprenderla e affrontarla.

The expression of emotions is the focal point that the artist Christopher Rozitis, from UK, want to stress. Colour, texture, patterns, prints – these are all methods used by the artist in order to give the idea of deepness of vision, something that brings the spectator to throw the sight inside the layers of colour and the volumes that are represented below. If on the one hand he focuses on layered natural elements, a clear reference to the life experiences, being them positive or negative, which characterise our existence, on the other hand he investigates the human soul through his portraits. Among a pop and digital taste, the human figures represented by him create a patchwork rich in similes and peculiarities. It's his experience as art therapist that influences the themes chosen by Christopher in the artistic field, bringing him to try different techniques, colours and styles, with the aim of studying more and more the human psyche, the inner spectrum that characterizes people and their actions. Here it is the art process that becomes a subsidiary element of life, allowing to understand, study and face it.

PAOLA SEMILIA

Valentina Maggiolo



LA CITTÀ NEGATA (Collezione privata)
Colori acrilici e resina su tela
200x80 cm
2021



Dal metallo alla tela, dal figurativo all'astratto, dagli oli alle resine. Poliedrica risulta essere l'opera di Paola Semilia, artista siciliana che fin dalla giovane età dimostra un'attitudine per l'arte e le tecniche. Dopo aver sperimentato la pittura tradizionale, si spinge verso la sua predilezione verso il materico, che nelle sue opere spesso ottiene attraverso la sovrapposizione di colori, vernici e resine: non è solo un quadro da osservare, diventa bensì tangibile. Proseguendo verso una creatività non convenzionale, è nei Metalli che lo spettro dei materiali utilizzati si amplia, vediamo infatti l'utilizzo di strumenti e media che si allontanano dalla tradizione artistica: gesso, acciaio, spatole... è il cantiere dove ha passato parte della sua infanzia, sulle orme del padre, a far riemergere i ricordi, influenzando la sua arte.

From metal to canvas, from figurative to abstract, from oils to resins. Multifaceted is Paola Semilia's production, an artist of Sicilian origins who, from a very young age, shows a peculiar attitude for art and its techniques. After experimenting with traditional painting, she tends to her preference towards material, which in her artworks is obtained through the layers of colours, varnishes and resins: it isn't just a piece to be observed, it is tough tangible. Following her non-conventional creativity, it is in her Metallic artworks that the spectrum of materials expands, we see the use of instruments and media that are far from the tradition: chalk, steel, spatulas... the construction site where she spent most time during her childhood, in the footsteps of her father, brings up memories and influences her art.

PAOLO SOLEI

Valentina Maggiolo



MONGOLIERE
Acrilico su tavola
80x80 cm
2017



Architetto e pittore toscano, Paolo Solei esprime una forte curiosità nei confronti del mondo in cui nasciamo e viviamo. Interessato soprattutto alle sue miriadi di sfaccettature, che danno una spinta enorme al suo estro artistico, combina tecniche e culture differenti, elaborate durante il suo percorso di vita. Pur avendo avuto la possibilità di girare il mondo, sono i colori del Mediterraneo e dell'America Latina a far breccia nel cuore di Paolo, portandolo a riproporli in soluzioni sempre nuove. La tecnica prediletta è l'acrilico su tavola, spesso unito a spunti di incisione, quali punta-secca e serigrafia, e all'acquerello. Il suo grande animo figurativo esprime egregiamente elementi che, seppur non quotidiani, appartengono al nostro immaginario comune: i paesaggi tipicamente toscani fanno spesso da sfondo a simboli, animali e flora raffigurati con colori dai toni vivaci. Lo studio dei maestri contemporanei ha indubbiamente favorito la crescita creativa dell'artista, pronto a catalizzare tutti gli stimoli e ad affrontare un pubblico famelico e curioso.

Tuscan architect and painter, Paolo Solei expresses a strong curiosity towards the world we are born and live in. Interested in its variety of nuances, which ignite his artistic power, he combines different techniques and cultures that have been elaborated inside his life experience. Despite having the possibility to travel the world, what stands out in his heart are the Mediterranean and Latin America colours, bringing him to propose them in new and personal solutions. The technique he prefers is the acrylic on wooden panel, often combined with engraving touches such as drypoint and silkscreen, together with watercolour. His figurative soul perfectly expresses elements which, although not daily, belong to our common human imaginary: the typical Tuscan landscapes work as background to symbols, animals and nature that are represented through vivid colours. The study of the masters doubtlessly helped the personal growth of the artist, ready to catalyse all the stimuli and face a curious and ravenous audience.

DEIANIRA TRINCHERA

Ludovica Dagna



INSIEME
Acrilico su tela
30x24 cm
2021



Le opere dell'artista Deianira Trinchera sono impaginate in chiave figurativa, prive di decorativismo, ma contengono soggetti reali, infatti l'artista con la sua pittura vuole sempre comunicare un momento di vita quotidiana, un momento, un semplice stato d'animo, magari un sogno nato nella veglia. Non lo fa però in modo complesso, evoca la pace e la tranquillità dipingendo semplicemente delle gambe che trovano refrigerio tra le onde del mare. Oppure due bicchieri per rimandare ad un incontro. Ne scaturiscono composizioni istintive dagli spunti introspettivi. Attraverso tracce universali l'autrice cerca il cuore delle cose fino a giungere alla creazione di dimensioni sospese, rarefatte, emozionanti. L'intento non è quello di rappresentare il contemporaneo bensì di sollevare l'attenzione sulla condizione attuale.

Uno stile attento alla registrazione del reale, alla trascrizione di essa, atto a scrutare il contemporaneo, in tutti i suoi minimi dettagli, per capirne i pensieri che lo hanno generato, ecco che ogni piccola ruga, sfumatura di colore o posizione di un oggetto, ogni piccolo dettaglio della quotidianità diventa traccia di un pensiero emotivo e logico.

Ecco che la realtà diventa esplicitazione dell'uomo contemporaneo e del suo modo di viverla e sentirla.

The works of the artist Deianira Trinchera are paginated in a figurative key, without decoration, but contain real subjects, in fact the artist with her painting always wants to communicate a moment of daily life, a moment, a simple state of mind, perhaps a dream born in wakefulness. However, she does not do it in a complex way, she evokes peace and tranquility by simply painting legs that find refreshment among the waves of the sea. Or two glasses to postpone a meeting. The result is instinctive compositions with introspective cues. Through universal traces the author searches for the heart of things until she reaches the creation of suspended, rarefied, exciting dimensions. The intent is not to represent the contemporary but to raise attention to the current condition.

A style attentive to the registration of reality, to the transcription of it, able to scrutinize the contemporary, in all its smallest details, to understand the thoughts that generated it, here is that every little wrinkle, shade of color or position of an object, every little detail of everyday life becomes the trace of an emotional and logical thought.

Here reality becomes an explanation of contemporary man and his way of living and feeling it.



Divulgarti Ducale

Divulgarti Cad

Sedi espositive permanenti:

DIVULGARTI EVENTI AL DUCALE, PALAZZO DUCALE, PIAZZA MATTEOTTI 1, GENOVA;

CREATIVITY ART DESIGN PALAZZO SALUZZO DEI ROLLI, VIA CHIABRERA 7/2, GENOVA

CELL: +39 331 6465774 - EVENTI@DIVULGARTI.ORG
SEGRETERIA@DIVULGARTI.ORG - UFFICIOSTAMPA@DIVULGARTI.ORG

WEB: WWW.DIVULGARTI.ORG





SENSO UNICO

Esposizione d'arte contemporanea

Galleria Cael

Via Carlo Tenca 11 Milano